

PATTO DI ASSISTENZA CONDIVISA CON I TERRITORI

- premessa

In relazione alle adottande misure di assistenza straordinaria in favore degli iscritti e collegate alla emergenza COVID-19 mi permetto di offrirti brevi spunti di riflessione.

La **regolamentazione vigente** (Delibera CdD 24/07/105 e succ. mod.) già consente alla CF di erogare misure assistenziali (cd Welfare attivo) attraverso il finanziamento a progetto e bando nell'ambito di misure assistenziali a domanda tipiche. L'erogazione delle provvidenze avviene su scala nazionale e attraverso la selezione delle domande, prevalentemente classificate e regolate dai limiti reddituali e sino all'esaurimento dei fondi stanziati.

Il regolamento prevede e consente, altresì, il finanziamento di taluni progetti a favore dell'avvocatura predisposti da Ordini e da Associazioni maggiormente rappresentative, ma sempre attraverso una selezione nazionale e a domanda.

A parere di chi scrive, nell'attuale e straordinaria fase (calamità naturale nazionale) potrebbe valutarsi con favore una verifica ed **un affidamento** per la gestione territoriale dei fondi anziché un affidamento nazionale.

In questo senso, globalizzare l'assistenza in una fase inedita ed emergenziale è un po' negare assistenza

Esiste, infatti, **una evidente asimmetria** tra esigenze emergenziali nei territori, talché la necessità di individuare soluzioni di equilibrio, offrendo un'assistenza non su scala nazionale ma su scala territoriale.

In questo modo, non si andrebbero a mettere in concorrenza redistribuiva avvocati ad alto reddito con avvocati a basso reddito su scala nazionale, ma si garantirebbe la possibilità a territori omogenei di **assegnare le risorse in modo simmetrico**.

Si deve avere il coraggio e la visione di sperimentare un modello contingente. Si tratterebbe solo di sospendere criteri collaudati in regime ordinario, ma che potrebbero non reggere in questo momento di grave e speciale criticità.

La sfida è Progettare una nuova esperienza per elaborare e dotarci di una ulteriore e **nuova memoria sociale e comportamentale**, comunque in linea con le previsioni regolamentari, potendosi combinare, leggere in modo correttamente orientato e applicare le disposizioni ex art. 14 co. 1 lett. a) e art. 22 n. 4 del citato regolamento

E, così:

- **FASE 1 - DI INDIVIDUAZIONE DELLE LINEE GUIDA**

In questa fase CF (CdA e Commissione regolamento e assistenza) individuerebbe linee guida strategiche (misure obiettivo) e tempistiche, anche condivise con i territori, e concentrerà sulla realizzazione delle linee guida **ogni risorsa assistenziale svincolata**.

Le risorse andranno assegnate con vincolo di destinazione ai territori **(COA quali Organi periferici di CF)** con un criterio di ***ripartizione pro capite*** per gli iscritti agli albi territoriali, così da garantire ex ante la copertura finanziaria dei progetti di assistenza c.d territoriali.

Potrà valutarsi un coefficiente di adeguamento (premio) in favore dei territori più colpiti dalla epidemia COVID 19

- **FASE 2 DELLA PROGETTAZIONE TERRITORIALE**

In questa fase, gli ordini territoriali nell'ambito degli obiettivi strategici indicati da CF **(Linee guida o misure)** individueranno le misure più coerenti alle esigenze territoriali, modulandone le scelte.

Le misure individuate ***congiuntamente ai delegati territoriali saranno validate dal CdA*** di CF

- **FASE 3 - ESECUTIVA**

In questa fase, successivamente alla validazione, ***gli ordini territoriali con la collaborazione dei delegati CF*** di riferimento predisporranno i criteri (bandi) di assegnazione sul territorio e procederanno alla esecuzione dei moduli validati.

N.B. - Materialmente le risorse finanziarie, ***impegnate in favore dei territori***, resteranno nella materiale disponibilità di CF, che ne procederà alla liquidazione per stati di avanzamento del progetto territoriale validato.

In via esemplificativa ma non esaustiva ipotesi di linee guida o misure

INTERVENTI ASSISTENZIALI

- concessione di contributi straordinari una tantum ed a fondo perduto ad Avvocati in difficoltà per pagamenti utenze e soddisfacimento bisogni personali primari,
- rimborso spese sostenute per emergenza sanitaria

SVILUPPO STUDIO PROFESSIONALE

- concessione agli Avvocati di contributi per lo sviluppo tecnologico e digitale dello studio professionale;
- copertura degli interessi per prestiti bancari finalizzati ad acquisto strumenti tecnologici (ES. 100.000 Euro garantirebbero lo sviluppo di prestiti rimborsabili dagli iscritti per un capitale di circa 2.500.000/3.000.000 di Euro)

LOGISTICA TRIBUNALE

- realizzazione di spazi di attesa attrezzati, sia esterni che interni, conformemente alle disposizioni vigenti in tema di distanziamento sociale, finalizzati all'attesa di ingresso in Tribunale e di chiamata delle udienze;
- realizzazione di sistema centralizzato di controllo dell'ordine delle udienze e dello stato delle stesse, con tabelloni luminosi;
- realizzazione di aule multimediali e digitali per il processo da remoto.